

Nell'ambito della nostra attività di monitoraggio civico abbiamo effettuato una visita presso gli uffici amministrativi comunali dell'8° Dipartimento del Comune di Napoli, responsabili della gestione del **“Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO”**.

Durante l'incontro abbiamo avuto l'opportunità di intervistare l'architetto Luca D'Angelo, responsabile del progetto, che si è reso disponibile a illustrarci lo stato di avanzamento degli interventi e gli obiettivi dell'iniziativa. Il confronto con il responsabile ci ha permesso di comprendere meglio le finalità del progetto e il suo impatto sulla tutela e valorizzazione del centro storico della città.

Il progetto è realizzato grazie ai finanziamenti del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, destinati alla riqualificazione e alla conservazione di un'area di straordinario valore storico, culturale e urbanistico.

1) In che modo gli interventi previsti contribuiscono alla vita quotidiana dei residenti e non solo al turismo? Sono stati effettuati monitoraggi sull'impatto dei cantieri sulle attività commerciali?

Gli interventi previsti non sono stati pensati solo per valorizzare l'offerta turistica, ma soprattutto per migliorare la qualità della vita quotidiana dei residenti. Il “Grande Progetto” nasce infatti con l'obiettivo di recuperare e restaurare manufatti e spazi pubblici che da anni necessitavano di interventi, alcuni dei quali erano chiusi da molto tempo. La riqualificazione ha quindi generato un indotto positivo sul territorio, creando benefici sia dal punto di vista sociale sia per le attività presenti nelle aree coinvolte.

Per quanto riguarda l'impatto dei cantieri sulle attività commerciali, l'amministrazione si sta dotando di strumenti specifici – veri e propri progetti pilota – che permetteranno di monitorare, gestire e verificare gli effetti degli interventi. Questi strumenti servono a garantire continuità al lavoro svolto e a valutare concretamente le ricadute che il Grande Progetto ha prodotto nei quartieri interessati.

2) Qual'è lo stato attuale degli interventi? Quali sono i tempi stimati?

Gli interventi sono ormai sostanzialmente conclusi, fatta eccezione per tre opere che presentano alcune criticità di natura tecnica. Contiamo di risolverle e portare a termine anche questi interventi entro il mese di giugno di quest'anno.

Già nel 2025 sono stati completati tutti gli interventi previsti nell'ambito del Grande Progetto finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Parallelamente, l'amministrazione ha ottenuto un ulteriore finanziamento attraverso il Contratto Istituzionale di Sviluppo, che consentirà di completare alcune azioni e interventi che non era stato possibile realizzare nella fase precedente del progetto.

3) Quali sono oggi le principali criticità ancora aperte?

Oggi una delle principali criticità riguarda la gestione degli immobili oggetto di riqualificazione. L'attenzione dell'amministrazione è rivolta a individuare forme di

gestione che possano coinvolgere il più possibile la collettività. In questo senso sono allo studio diverse soluzioni che permettano di coniugare la limitata disponibilità di risorse dell'amministrazione con la volontà di valorizzare questi beni. L'obiettivo è favorire il coinvolgimento attivo della cittadinanza e delle realtà del territorio nelle attività di gestione e animazione degli spazi riqualificati, in particolare di quelli di proprietà comunale.

4) Una volta ultimati i lavori, quali misure sono previste per mantenere e promuovere gli spazi riqualificati?

Il tema del “dopo intervento” e della manutenzione è fondamentale. Garantire una manutenzione continua e costante permette infatti di preservare nel tempo quanto realizzato e di ridurre la necessità di ricorrere in futuro a finanziamenti più consistenti per interventi di ripristino.

L'amministrazione sta seguendo questo aspetto con grande attenzione, anche attraverso l'avvio di progetti pilota che coinvolgono diverse competenze interne. In particolare, nelle aree oggetto di riqualificazione si stanno sperimentando strumenti e modalità di gestione che favoriscano un controllo attivo e partecipato, coinvolgendo anche la cittadinanza.

L'obiettivo è prevenire problemi manutentivi e possibili danneggiamenti, promuovendo al tempo stesso un senso di responsabilità condivisa verso gli spazi riqualificati.

5) Come possiamo noi promuovere e far conoscere progetti di questa dimensione mirati a migliorare il nostro territorio?

Promuovere e far conoscere interventi di questo tipo è fondamentale per rafforzare il rapporto tra cittadini e territorio. Un ruolo centrale è quello dell'educazione e della sensibilizzazione, soprattutto nei confronti delle generazioni più giovani. Non si tratta solo di far conoscere ciò che è stato realizzato, ma anche di trasmettere il valore della tutela e della valorizzazione del centro storico della città, che rappresenta un patrimonio ricevuto dalle generazioni precedenti e che abbiamo la responsabilità di preservare per quelle future.

In questo senso, prendersi cura degli spazi pubblici dovrebbe essere percepito come un vero e proprio dovere civico da parte di tutti i cittadini. È importante superare l'idea che ciò che è pubblico non appartenga a nessuno: al contrario, proprio perché è pubblico appartiene a tutti e per questo merita rispetto e attenzione, spesso anche più di quanto riserviamo ai beni privati.

Ogni iniziativa capace di diffondere questa consapevolezza – dall'educazione nelle scuole alle attività di coinvolgimento della cittadinanza – rappresenta quindi un passo importante per la tutela e la valorizzazione del nostro territorio.